



## Regolamento per la partecipazione degli iscritti alle commissioni esterne. (approvato con delibera in data 30 gennaio 2019)

### **Art. 1 - Oggetto del Regolamento**

Il presente regolamento, disciplina, ferme restando le disposizioni di legge che restano immutate e pienamente operative, ai sensi dell'art. 42 del RD 23/10/1925 n.2537 e smi, i criteri di segnalazione dei rappresentanti dell'Ordine nelle Commissioni Edilizie, Commissioni Locali di Pubblico Spettacolo, Commissioni Paesaggistiche, Commissioni per la Telefonia Mobile, Commissioni Giudicatrici di Concorsi e Appalti, Comitati e Commissioni Tecniche in Genere, nonché le modalità comportamentali cui detti rappresentanti devono attenersi.

### **Art. 2 - Dichiarazione di disponibilità**

Gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pordenone possono dichiarare la propria disponibilità ad essere segnalati nelle Commissioni, mediante la compilazione delle schede di disponibilità periodicamente predisposte dall'Ordine e rese dagli iscritti, unitamente a curriculum vitae specifico per le competenze e le specializzazioni nei settori attinenti le competenze segnalate.

### **Art. 3 – Criteri di segnalazione dei nominativi**

A seguito della richiesta formulata all'Ordine da parte di Enti pubblici ed organismi privati di fornire nominativi di esperti per la partecipazione a Commissioni, Comitati e Commissioni Tecniche in Genere, il Consiglio procederà alla individuazione degli iscritti ritenuti idonei, attingendo alle schede di disponibilità di cui all'art. 2. La scelta dei nominativi potrà essere integrata anche sulla base delle disponibilità e delle informazioni acquisite a seguito di indagine conoscitiva da parte dell'Ordine relativamente alle specifiche richieste.

L'individuazione dei nominativi verrà insindacabilmente effettuata dal Consiglio dell'Ordine, basandosi sull'esame del curriculum vitae, sulla certificazione delle competenze resa da Enti qualificati e sulla dimostrazione resa dal professionista con altre modalità, circa il possesso di competenze specifiche attinenti le richieste da soddisfare.

Sarà considerato requisito preferenziale la partecipazione alle attività delle Commissioni interne dell'Ordine.

Si terrà conto dei criteri di territorialità e del principio di rotazione.

La designazione sarà di norma collegiale ed avverrà con delibera Consigliare.

In caso di urgenza il Presidente potrà procedere alla designazione diretta, che sarà ratificata nella prima seduta del Consiglio

### **Art. 4 Incompatibilità ed esclusione dalle procedure di segnalazione**

Non potranno essere segnalati gli iscritti che:

- non soddisfino particolari requisiti richiesti dalla normativa relativa alla costituzione della commissione o comitato
- a qualsiasi titolo abbiano in corso provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio di Disciplina
- non risultino in regola con le disposizioni relative ai crediti professionali
- non risultino in regola con il pagamento della quota associativa
- ricoprano carica amministrative o siano dipendenti dell'Amministrazione e dell'Ente richiedente .

Di norma non verranno designati i componenti del Consiglio dell'Ordine, fatta eccezione per casi particolari, adeguatamente motivati, per i quali, a giudizio insindacabile del Consiglio, sia ritenuta necessaria od opportuna la loro nomina.

### **Art. 5 Norme di comportamento**

Tutti gli ingegneri componenti le varie Commissioni, in rappresentanza dell'Ordine o ad altro titolo, sono tenuti a rispettare quanto di seguito indicato, che costituisce obbligo deontologico per gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pordenone:

- comunicare all'Ordine per iscritto, anche via fax o mail, la propria nomina;
- improntare la propria attività al massimo impegno e svolgere una funzione finalizzata alla realizzazione di interessi collettivi, che si identificano nella stessa attività

- dell'Amministrazione chiamata ad osservare ed a far osservare norme, regolamenti, e leggi;
- adoperarsi per il controllo della qualità degli interventi;
  - verificare che l'Amministrazione garantisca:
    - a. la permanente disponibilità per la Commissione di documenti, norme e regolamenti vigenti;
    - b. una esauriente istruttoria tecnica preventiva, in relazione alla conformità della richiesta alla normativa vigente;
  - qualora vi siano dubbi sull'interpretazione dei regolamenti e sulle norme di attuazione o quant'altro, sollecitare una interpretazione autentica da parte dell'Amministrazione;
  - rassegnare le proprie dimissioni:
    - a. qualora riscontri, nell'andamento dei lavori, gravi irregolarità tali da non poter essere ovviate con azione propria, comunicandole all'Ordine;
    - b. su motivata richiesta del Consiglio;
  - chiedere il rispetto delle norme, regolamenti e leggi, in particolare se connessi alla tutela della professione ed inerenti i limiti di competenza professionali;
  - collaborare con il Consiglio dell'Ordine, ed in particolare con la Commissione tematica di riferimento, in tutte le indagini che venissero compiute sul territorio di competenza, comunicando tempestivamente tutte le interpretazioni della Commissione su norme, regolamenti e quant'altro.

#### **Art. 6 Trasparenza**

L'attività amministrativa dell'Ordine è ispirata al principio di trasparenza; tale attività si concretizza con la pubblicazione delle segnalazioni in apposita sezione del sito "Amministrazione Trasparente" denominata "Provvedimenti organi di indirizzo politico". Le informazioni saranno pubblicate secondo le indicazioni di legge.